



Regione Lombardia
Artigianato e Servizi



La ripresa parte da qui

INTRODUZIONE AI LAVORI DEL CONVEGNO

A cura di **GIAN DOMENICO AURICCHIO** - Presidente CCIAA Cremona

E' con vivo piacere che apro i lavori di questa tavola rotonda, un momento di confronto tra le istituzioni, le imprese e gli esperti in cui avremo anche modo di raccogliere le istanze degli imprenditori e le proposte delle associazioni artigiane sul tema della fiscalità.

Un tema di rilevante significato e dalle molte implicazioni per il mondo dell'impresa, come evidenziato anche in un recentissimo studio commissionato da Confindustria dove si definisce l'Italia il paese europeo con più vincoli burocratici connessi alla fiscalità.

L'evento di stasera si inserisce in Artigiana 2010, manifestazione giunta alla sua quarta edizione, pensata ed ideata da Regione Lombardia e da Unioncamere Lombardia in collaborazione con tutte le Associazioni di categoria del comparto, per celebrare il valore dell'artigianato lombardo.

Un patrimonio economico-sociale particolarmente radicato nel territorio, strettamente legato alla storia economica, sociale e culturale della nostra regione.

Una storia basata sui valori del lavoro, dell'impegno, del progresso, della tenacia e anche della tradizione, in cui gli antichi saperi e i loro gesti vengono ricollocati nella realtà tecnologica della società di oggi.

L'artigianato – e voi artigiani lo sapete bene – è un comparto che, proprio per la dimensione aziendale e per la grande capacità degli imprenditori di rimboccarsi le maniche e di trovare le vie più efficaci per rinnovarsi, è in grado di esprimere quella flessibilità indispensabile per affrontare e superare momenti difficili, come l'attuale.

In un periodo di crisi economica, nel quale le imprese artigiane si trovano dinanzi alla necessità di rinnovarsi e rilanciarsi risulta sempre più importante offrire, oltre ad interventi concreti di sostegno, momenti nei quali mettere a fuoco le opportunità e le possibilità, trasferendo informazioni e conoscenze ed avviando un confronto ed uno scambio di esperienze.

Artigiana 2010 vuol essere una risposta a tutto ciò.

L'attenzione al credito, all'innovazione, all'internazionalizzazione delle imprese artigiane e alla semplificazione amministrativa rappresentano le aree tematiche che verranno indagate nel corso di un evento itinerante che toccherà tutte le province lombarde declinando i principi dello *Small Business Act*, come ci sarà illustrato fra poco dalla Dr.ssa Gisella Introzzi, Vice Direttore di Unioncamere Lombardia.

Cremona rappresenta la prima tappa di questo percorso che vuole porre al centro dell'attenzione l'impresa artigiana e i giovani aspiranti-imprenditori, presentando momenti di confronto sugli scenari futuri dell'artigianato e occasioni di dibattito sul riposizionamento delle imprese e sulle opportunità di sviluppo del settore.

Progetto promosso da

Regione Lombardia
Assessorato Artigianato e Servizi
Unioncamere Lombardia

In collaborazione con

Confartigianato Lombardia
CNA Lombardia
Casartigiani Lombardia
C.L.A.A.I.

Con il Patrocinio di

Commissione Europea
Rappresentanza a Milano
Ministero per lo Sviluppo
Economico

Media partner

Radio 24

Partner operativi

ADHOC Culture
m&c marketing, comunicazione

www.artigiana2010.it



Regione Lombardia
Artigianato e Servizi



La ripresa parte da qui

Artigiana 2010 si pone l'obiettivo di raccogliere e rielaborare stimoli per interventi a favore dell'artigianato da proporre sia all'Amministrazione regionale, che proprio in questo periodo si sta insediando, sia all'Amministrazione centrale.

E' significativo che anche la Commissione europea abbia riconosciuto, alla fine del 2008, come sia essenziale riuscire a creare le migliori condizioni per favorire la competitività ed il rilancio delle piccole e micro imprese, il cui ruolo è fondamentale per lo sviluppo dell'occupazione e per la crescita economica.

La Camera di Cremona ha ben presente le attuali difficoltà incontrate dalle imprese, soprattutto quelle artigiane, per accedere al credito e per sopravvivere in un mercato sempre più esposto alla concorrenza delle economie emergenti.

Proprio per questo ha concentrato le risorse disponibili sul bilancio camerale raddoppiando, in anno difficile per il bilancio camerale come il 2010, la somma destinata a favore degli organismi di garanzia fidi rispetto alla media degli ultimi anni e stanziando risorse consistenti anche per favorire e sostenere l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese, con particolare attenzione a quelle di dimensioni minori.

Ma un evento come Artigiana ci permette di celebrare il valore dell'artigianato e di accendere i riflettori su un comparto le cui potenzialità sono di fatto sconosciute ai giovani che, molto spesso, approcciano il mondo del lavoro secondo stereotipi tradizionali: è molto difficile infatti che un giovane si orienti verso una professione artigiana se non proviene da una famiglia in grado di "trasmettergli" il mestiere.

Anche il sistema formativo, nonostante la presenza sul nostro territorio di scuole professionali e tecniche di eccellente livello, non sempre riesce a formare professionalità in grado di soddisfare le aspettative delle imprese, tanto che nel 40% delle nuove assunzioni si riscontrano difficoltà nell'individuare le competenze richieste.

Per questo, in accordo con le locali Associazioni di categoria, in occasione di Artigiana 2010 proseguiremo l'esperienza rivolta alle scuole con la realizzazione di un video in grado di promuovere fra i ragazzi la conoscenza di un settore vitale per la nostra economia.

Sono infatti ben 265.727 le imprese artigiane presenti in Lombardia che rappresentano, a fine 2009, il 33% delle imprese attive; nella nostra provincia le 10.239 imprese artigiane raggiungono un peso percentuale ancora maggiore e pari al 36% del totale.

Il numero totale degli addetti in provincia è pari a 21.347 e corrisponde a circa il 25% degli addetti totali delle imprese cremonesi contro i 600.000 circa registrati a livello regionale.

A Cremona, come in Lombardia, ci sono 2,8 imprese artigiane ogni 100 abitanti

Nel 2009 il numero delle imprese è in leggera flessione - 90 unità pari allo 0,9% contro il - 2,4% lombardo - mentre gli addetti sono rimasti stabili, ad evidenziare come le nostre imprese cerchino in tutti i modi di tenersi stretti i dipendenti, anche in momenti di crisi.

Progetto promosso da

Regione Lombardia
Assessorato Artigianato e Servizi
Unioncamere Lombardia

In collaborazione con

Confartigianato Lombardia
CNA Lombardia
Casartigiani Lombardia
C.L.A.A.I.

Con il Patrocinio di

Commissione Europea
Rappresentanza a Milano
Ministero per lo Sviluppo
Economico

Media partner

Radio 24

Partner operativi

ADHOC Culture
m&c marketing, comunicazione

www.artigiana2010.it



Regione Lombardia
Artigianato e Servizi



La ripresa parte da qui

In un momento delicato come l'attuale sostenere l'occupazione rappresenta un obiettivo primario: per questo, come Camera di Commercio, abbiamo attuato anche un intervento a favore dell'occupazione, concedendo contributi alle aziende che assumono. Sono ben 75 le assunzioni che a tutt'oggi hanno avuto il sostegno camerale.

Tracciando un profilo dell'artigianato cremonese emerge, tra le attività economiche più rappresentate, a Cremona come in Lombardia, il settore delle costruzioni con 4.641 imprese, pari al 45% del totale, seguito dal settore manifatturiero con 2.412 imprese, pari al 23,55% del totale.

Le società di capitali sono pari al 3%, le società di persone al 1,10%, mentre il rimanente 76% sono ditte individuali, a conferma della estrema frammentazione del settore.

La media degli addetti per impresa è di poco superiore alle due unità e più della metà delle imprese artigiane cremonesi ha un solo addetto, una su tre ha un numero di occupati compreso fra due e cinque e poco più del 4% occupa fra i sei ed i 9 addetti. Circa 300 imprese - il 2,9% - hanno un numero di addetti compreso fra i 10 e i 19, mentre sono solo 24 le imprese con più di venti unità lavorative.

Gli artigiani cremonesi costituiscono il 3,9% degli oltre 265 mila artigiani lombardi.

In provincia solo un artigiano su 9 ha meno di trent'anni, il 57% appartiene alla classe d'età compresa fra i 30 e i 49 anni, un altro 31% è rappresentato da imprenditori con un'età compresa fra i 50 e i 69 anni, mentre il rimanente 4% rappresenta la fascia più anziana. L'invecchiamento negli ultimi anni dell'imprenditoria artigiana è evidente, nonostante l'ingresso di numerosi giovani imprenditori stranieri.

Al 31/12/2009 erano 1.146 le imprese artigiane che praticano lavorazioni artistiche o tradizionali, fra queste troviamo le 147 imprese che si occupano di produzione di strumenti musicali, un'eccellenza che identifica il nostro territorio.

Il settore sta attraversando un momento particolarmente critico ma non mancano segnali incoraggianti: nonostante l'andamento produttivo abbia risentito della crisi finanziaria, i livelli di investimenti sul fatturato sono rimasti costanti e, rispetto al 2008, il valore degli investimenti è cresciuto del 4,6%, con un'aspettativa di pari entità anche per il 2010.

Mi sembra quindi che proprio la volontà di adattarsi, di mantenere l'occupazione, di ricercare soluzioni innovative renda estremamente attuale e pregnante lo slogan di Artigiana 2010: La ripresa parte da qui.

Abbiamo le energie necessarie perché la fiducia si diffonda e faccia da motore ad una nuova fase di crescita e di sviluppo: sta a noi tutti rimetterle in moto, facendo sistema e attingendo a quelle risorse - spirito imprenditoriale, concretezza, flessibilità e creatività - che voi, imprese artigiane, vera e propria spina dorsale dell'economia locale, avete testimoniato in questi anni.

Progetto promosso da

Regione Lombardia
Assessorato Artigianato e Servizi
Unioncamere Lombardia

In collaborazione con

Confartigianato Lombardia
CNA Lombardia
Casartigiani Lombardia
C.L.A.A.I.

Con il Patrocinio di

Commissione Europea
Rappresentanza a Milano
Ministero per lo Sviluppo
Economico

Media partner

Radio 24

Partner operativi

ADHOC Culture
m&c marketing, comunicazione



Regione Lombardia
Artigianato e Servizi



La ripresa parte da qui

E' necessario però che le imprese trovino un contesto favorevole, che ne favorisca la competitività. E questo si può ottenere anche attraverso la semplificazione amministrativa e la connessa riduzione del costo della burocrazia.

Il tema è attuale per tutte le imprese ma diventa vitale per le imprese artigiane che, a causa delle ridotte dimensioni, sono gravate da costi burocratici percentualmente più elevati, rispetto al fatturato, delle imprese più grandi.

Come sistema camerale lombardo, in accordo con Regione Lombardia, abbiamo già reso pienamente operativa la Comunicazione Unica Telematica anche per gli artigiani, in modo da evitare duplicazioni e lungaggini per iscriversi al Registro imprese e all'Albo delle Imprese artigiane.

I relatori presenti ci aiuteranno ora a fare il punto sulla fiscalità e sugli studi di settore, argomenti di stretta attualità in questo periodo in cui si avvicinano le dichiarazioni dei redditi e che destano non poche preoccupazioni, anche in considerazione della diminuzione dei fatturati che si è verificata nell'ultimo anno a causa della crisi.

Recentemente sono intervenute modifiche che testimoniano la volontà dell'Amministrazione finanziaria di tener conto delle esigenze delle imprese: si tratta sicuramente di un passo in avanti che, ci si augura, possa essere ulteriormente implementato.

Concludo ringraziando i relatori intervenuti:

- il dott. Luigi Magistro, Direttore centrale della Direzione accertamento dell'Agenzia delle Entrate
- il dott. Gianpietro Brunello, Presidente della Commissione ministeriale di esperti per gli studi di settore e Presidente di Sose, la società che di tali studi si occupa
- Andrea Trevisani, Direttore delle Politiche fiscali di Confartigianato imprese
- Claudio Carpentieri, Responsabile nazionale del settore tributario di Cna,
- il cremonese Giuliano Regis componente della commissione ministeriale di esperti per gli studi di settore
- il dott Matteo Fornara della rappresentanza a Milano della Commissione Europea.
- e il dott Antonio Criscione de il Sole 24 Ore che modererà la tavola rotonda.

Lascio ora la parola alla dr.ssa Introzzi.

Progetto promosso da

Regione Lombardia
Assessorato Artigianato e Servizi
Unioncamere Lombardia

In collaborazione con

Confartigianato Lombardia
CNA Lombardia
Casartigiani Lombardia
C.L.A.A.I.

Con il Patrocinio di

Commissione Europea
Rappresentanza a Milano
Ministero per lo Sviluppo
Economico

Media partner

Radio 24

Partner operativi

ADHOC Culture
m&c marketing, comunicazione